

A Varese i Fridays For School: racconti della scuola che cambia

Pubblicato: Venerdì 7 Maggio 2021



Per la scuola è stato un anno difficilissimo che ha messo in luce criticità annose e la necessità di ripensare il modo stesso di intendere la scuola perché sia più sostenibile per tutte le persone che al vivono e per il territorio in cui sta. Da qui nascono i **Fridays for school: momenti di incontro tra pratiche scolastiche diverse, dalle scuole nel bosco alle Montessori, dall'autovalutazione degli studenti alla Senza zaino fino agli atelier Reggio Children**. Pratiche innovative differenti nate da maestri e scuole pubbliche, tutte da conoscere e raccontare perché possano essere fonte di ispirazione e contaminazione per il desiderio di cambiamento e di apertura percepita quotidianamente da tutte le componenti scolastiche: insegnanti, dirigenti, studenti e genitori.

L'iniziativa dei "Fridays for school – Racconti della scuola che cambia, esperienze nazionali e locali" parte da un gruppo di genitori, insegnanti ed educatori e si articola in 4 incontri gratuiti che si svolgeranno nei pomeriggi di **venerdì 14, 21 e 23 maggio e giovedì 3 giugno, sempre dalle ore 17 alle 19 in Sala Montanari**, in via dei Bersaglieri 1, in centro città con il patrocinio del Comune di Varese. «Sono felice che a Varese si crei uno spazio di confronto e condivisione di idee, energie e soluzioni nuove per la scuola, che ha bisogno del sostegno e dell'attenzione di tutta la comunità perché è qui che crescono i bambini, le bambine, i ragazzi, le ragazze, è qui che prende forma il nostro futuro», commenta l'assessora ai Servizi educativi **Rossella Dimaggio**.

Alcune istanze di cambiamento sono state recepite dalle ultime normative, dall'abolizione dei voti alle

elementari alle ultime indicazioni ministeriali (Dl n. 52 del 22 aprile 2021), che richiamano alla possibilità di svolgere le attività didattiche all'aperto. Ma ci sono **scuole pubbliche, a Varese e in Italia, che sono state pioniere di queste o altre innovazioni capaci di scardinare e ripensare i meccanismi classici dell'apprendimento** in favore di pratiche pedagogiche meno tradizionali, ma con grandi potenzialità per la crescita non solo dei saperi dei bambini, ma anche della loro persona e dei cittadini che saranno.



Protagonisti del primo incontro, venerdì 14 maggio, saranno il maestro Davide Tamagnini, (noto per essersi sempre rifiutato di mettere i voti ai suoi alunni di Varallo Pombia e tra i portavoce, con Franco Lorenzoni, del Movimento di cooperazione educativa) e l'esperienza dell'**Istituto comprensivo di Viggiù** che ha attivato in due primarie, a Baraggia e Clivio, il **progetto Montessori**. Si parlerà quindi del valore dell'autovalutazione dei bambini e di come anche una scuola statale, grazie alla determinazione dei docenti e a volte con l'aiuto degli enti locali, possa radicalmente trasformare la didattica per i propri alunni.

Il 21 maggio i Fridays for School ospitano **Giampiero Monaca**, maestro di Serravalle d'Asti promotore del progetto Bimbi Svegli e la primaria di Cazzago Brabbia e Inarzo – **IC di Azzate**, che ha aperto il suo portico e la didattica, all'approccio **Reggio Children**.

Il 28 maggio spazio invece al **progetto Una Scuola** avviato nel 2017 dalla primaria IV Novembre e del **Ic Varese 1 e dall'elementare Piccola Polis di Ostia Antica**. Il racconto, dalla teoria alla pratica di questa scuola cooperativa e comunitaria, partirà dalla pedagoga **Francesca Antonacci**, docente dell'Università di Milano Bicocca e autrice del progetto assieme alla collega Monica Guerra, per poi passare ai maestri varesini e a **Paolo Mai**, fondatore dell'Asilo nel Bosco e di Piccola Polis.



Chiudono l'iniziativa il 3 giugno **Giuseppe Paschetto**, docente delle medie di Biella e finalista al Global Teacher prize 2019 e il **progetto Scuola senza zaino attivato dalla primaria e dalla secondaria di primo grado di Sumirago (IC di Mornago)**.

Gli eventi dei Fridays for school, promossi in collaborazione con le associazioni culturali Papillons e Tana dei curiosi, sono a **partecipazione gratuita ma i posti sono limitati. È quindi necessaria la prenotazione** compilando il form sul sito fridaysforschool.jimdosite.com. Per maggiori informazioni fridaysforschool@gmail.com.

di bambini@varesenews.it